CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAGLP)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2003, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 56,8 milioni di euro, costituito dall'avanzo della gestione previdenziale (33,7 milioni) e da quello della gestione degli impieghi patrimoniali (46,6 milioni), a cui vanno detratti i costi di amministrazione e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica (proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie, imposte sui redditi).

Quanto alla gestione previdenziale va rilevato il buon risultato ottenuto, pur se inferiore a quello del precedente esercizio che aveva registrato un avanzo lordo di 61,2 milioni, sul quale però hanno inciso, contrariamente all'esercizio in esame, rilevanti partite di accertamenti reddituali relativi ad anni pregressi (dal 1987 al 1993), come precisato nella nota esplicativa. Per contro, relativamente alla gestione corrente, si registra un apprezzabile consistente miglioramento del rapporto contributi / pensioni (1,16 a fronte dell'1,08 del 2002), imputabile essenzialmente alle recenti modifiche normative in materia, come maggiormente illustrato nelle pagine che seguono. Inoltre risultati ancora soddisfacenti dovrebbero continuare a realizzarsi nei prossimi esercizi, oltre che per il prosieguo dell'attività di vigilanza (nel 2004 dovrebbero completarsi le verifiche reddituali del triennio 1994/1996), anche per effetto dell'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4%, il cui maggior gettito sarà acquisito dalla Cassa nell'esercizio finanziario 2005.

In materia di previdenza, va tuttavia ribadita l'esigenza di un costante monitoraggio gestionale e di un periodico aggiornamento del bilancio tecnico, per consentire ogni necessario tempestivo intervento sui processi previdenziali per garantire nel tempo l'equilibrio economico finanziario di gestione, equilibrio che la permanenza di determinati fattori strutturali (demografici e di sviluppo professionale) può pregiudicare, in assenza di adeguati correttivi, come più ampiamente illustrato nella specifica analisi della gestione previdenziale.

In coerenza con l'obiettivo generale di ricercare il maggiore ampliamento possibile della base degli iscritti, sono proseguite nel 2003 le attività connesse con la formazione e promozione professionale dei geometri, attività che proseguiranno anche nei prossimi esercizi.

Il risultato della gestione patrimoniale è costituito dall'avanzo della gestione immobiliare (8,2 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (38,4 milioni), quest'ultimo sostanzialmente determinato dall'utile degli investimenti in gestione (66,3 milioni) a cui vanno dedotti gli accantonamenti al fondo oscillazione titoli (complessivi netti 28,1 milioni), effettuati in via prudenziale per fronteggiare possibili future diminuzioni di valore, calcolati - si rammenta - in modo da determinare in bilancio un'iscrizione dei titoli in giacenza presso le singole gestioni corrispondente al minore importo tra i costi di acquisto ed i presunti valori di realizzo.

Sotto l'aspetto organizzativo - procedurale l'evoluzione informatica è stata curata con particolare impegno, soprattutto per corrispondere all'esigenza di adeguare le procedure istituzionali alle modifiche normative in materia previdenziale.

Inoltre è stato avviato un importante progetto che prevede la progressiva eliminazione del materiale cartaceo. Questo progetto destinato a rivoluzionare le metodologie di lavoro anche nei rapporti con l'esterno, si sostanzia in due fasi :

- protocollo e archivio elettronico (gestione documentale); si tratta della progressiva eliminazione del materiale cartaceo sia per la corrispondenza in entrata, sia per quella in uscita, oltre all'acquisizione delle immagini on-line di tutti gli atti e documenti contenuti negli attuali archivi;

- invio on-line da parte dei Collegi delle variazioni albo come normale sistema di acquisizione delle iscrizioni, cancellazioni, ecc., con conseguente costante aggiornamento dell'anagrafe degli iscritti e dei pensionati. Questa procedura, che rappresenta un importante sviluppo dei processi di lavoro, è tesa a velocizzare la comunicazione con i Collegi e ad acquisire i dati degli associati in tempo reale e con eliminazione degli errori che le procedure manuali comportano.

In fase di avanzata attuazione è la revisione del data-base, tesa ad ampliare e razionalizzare i dati dell'archivio elettronico; ciò consentirà una maggiore semplificazione delle procedure di utilizzo dei dati memorizzati e quindi dei connessi processi di lavoro dell'area previdenziale. Nel 2003 è stata progettata la struttura logica in base alla quale nel corso del 2004 potrà realizzarsi l'insieme del progetto.

L'attività formativa per i dipendenti è stata nel corso del 2003 intensificata con corsi a carattere tecnico, finalizzati da un lato a far acquisire le necessarie conoscenze sulle modalità di interrogazione del data-base, dall'altro a consentire approfondimenti su specifiche tematiche, quali la gestione del personale, la materia fiscale, il controllo di gestione e la privacy, per il personale preposto alle relative attività.

Quanto alla privacy, è stato aggiornato per l'anno 2003 il documento programmatico sulla sicurezza, redatto secondo la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2003, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata Gromasistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2003, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2003	2002
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	*Milioni di euro*	25,0	77,3
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-13,8	15,3
Totale		11,2	92,6
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	224,0	213,3
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.310,2	1.253,4
Risultato economico di esercizio	"	56,8	-13,0

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2003 presenta entrate per 329 milioni di euro e spese per 317,8 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 11,2 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 25 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 13,8 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in migliaia di euro)*	**2003**	**2002**	**Differenze**
Movimento di parte corrente	**25.016**	**77.344**	**-52.328**
Entrate (titt. 1 e 3)	*258.510*	*296.774*	*-38.264*
Spese (tit. 1)	*233.494*	*219.430*	*14.064*
Movimento in conto capitale	**-13.815**	**15.296**	**-29.111**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	*27.356*	*512.491*	*-485.135*
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	*41.171*	*497.195*	*-456.024*
Movimento per partite di giro	**0**	**0**	**0**
Entrate (tit. 7)	*43.194*	*40.711*	*2.483*
Spese (tit. 4)	*43.194*	*40.711*	*2.483*
Movimento complessivo	**11.201**	**92.640**	**-81.439**
Entrate complessive	*329.060*	*849.976*	*-520.916*
Spese complessive	*317.859*	*757.336*	*-439.477*

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2003, raffrontate con i corrispondenti importi del 2002.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE *(in migliaia di euro)*	**2003**	**2002**	**Variazioni %**	**Incidenza % anno 2003**
Entrate contributive (Cat. 1)	232.686	239.682	-2,92%	90,01%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (Cat. 7)	0	0	=	=
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	19.382	30.712	-36,89%	7,50%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	4.787	4.398	8,84%	1,85%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.655	21.982	-92,47%	0,64%
Totale entrate correnti	**258.510**	**296.774**	**-12,89%**	**100,00%**
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	2.218	2.247	-1,29%	0,95%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	6.141	5.914	3,84%	2,63%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	11.918	10.466	13,87%	5,10%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	199.711	188.537	5,93%	85,53%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	69	67	2,99%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	501	921	-45,60%	0,22%
Oneri tributari (Cat. 8)	9.586	8.174	17,27%	4,11%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	1.101	1.840	-40,16%	0,47%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	2.249	1.264	77,93%	0,96%
Totale spese correnti	**233.494**	**219.430**	**6,41%**	**100,00%**
Avanzo di parte corrente	**25.016**	**77.344**	**-67,66%**	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 232,7 milioni (239,7 milioni nel 2002) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 19,4 milioni (30,7 milioni nel 2002), componenti queste che per l'esercizio 2003 rappresentano rispettivamente il 90% ed il 7,5% delle entrate complessive accertate;

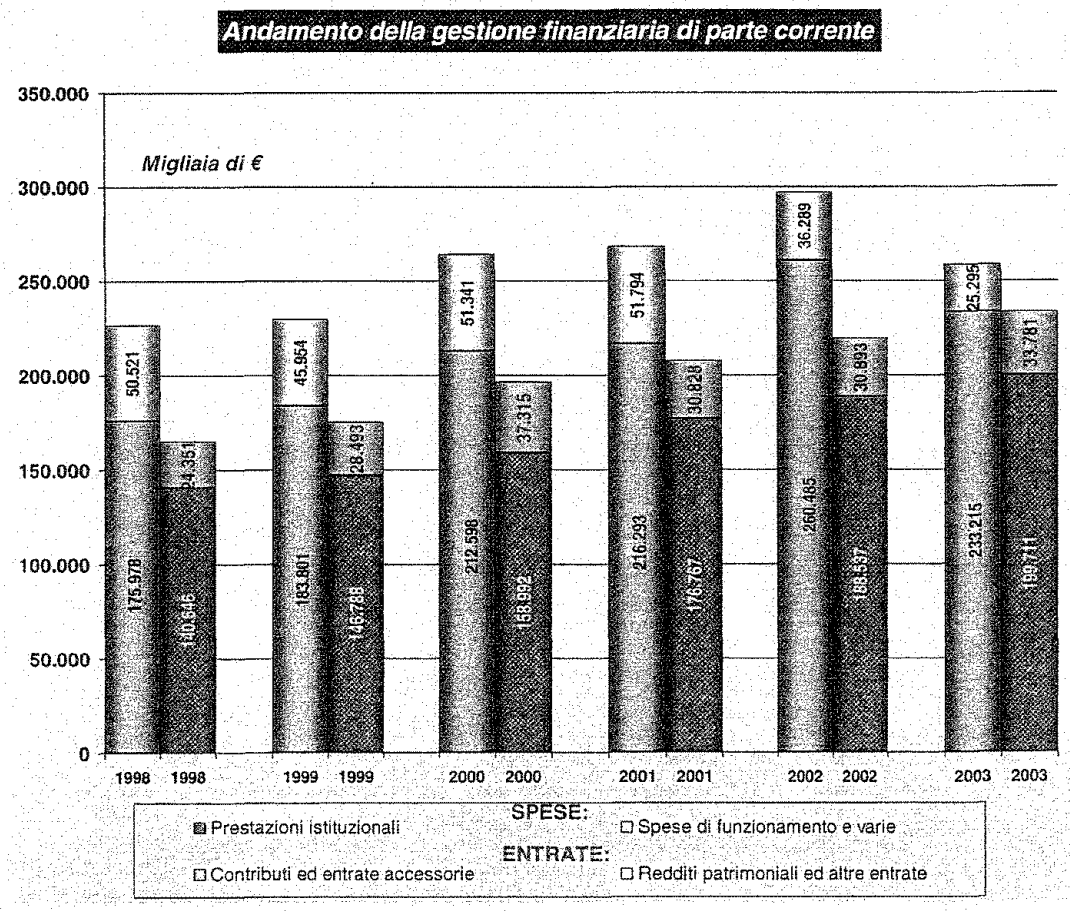
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 199,7 milioni contro i 188,5 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'85,5% delle spese complessive impegnate;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 20,3 milioni e costituiscono l'8,7% delle spese complessive impegnate;

- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva una flessione delle entrate del 12,9%, mentre le spese presentano un incremento del 6,4%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2003 pari a 1,11 (1,35 nel 2002).

La flessione delle entrate riguarda in particolare i contributi e relativi oneri accessori (Catt. 1 e 10) e ciò per effetto principalmente della circostanza, già evidenziata nella nota esplicativa, che il dato del 2002 è comprensivo dei recuperi di periodi pregressi connessi con le verifiche dei dati reddituali con il Fisco per gli anni di produzione dei redditi 1987/1993; inoltre la competenza finanziaria del 2002 risente dell'accertamento definitivo delle entrate riguardanti la "retrodatazione", fenomeno questo ormai giunto a conclusione. Di rilievo inoltre la flessione, sempre in termini finanziari, dei redditi e proventi patrimoniali, fenomeno questo che discende dalla capitalizzazione dei proventi derivanti dagli impieghi mobiliari in gestione e dalla costante diminuzione dei residuali impieghi mobiliari diretti a seguito della naturale scadenza dei titoli in portafoglio.

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel periodo 1998/2003.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2003 entrate per complessivi 27,4 milioni e spese per complessivi 41,2 milioni, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 13,8 milioni.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di impieghi mobiliari in gestione e partecipazioni per 15,4 milioni (cap. 413050), dai realizzi di cartelle fondiarie per mutui per 6,3 milioni (cap. 413060) e dalla riscossione di anticipazioni e crediti diversi per 4,6 milioni (cap. 414070).

Le spese sono principalmente costituite dagli impegni per acquisto di immobili e per migliorie a stabili di proprietà per complessivi 3,4 milioni (capp. 211010 e 211040) e dagli impieghi mobiliari in gestione per complessivi 35 milioni (cap. 213060) in attuazione del piano strategico di investimento approvato dal Comitato dei Delegati in data 28 settembre 2000.

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 43,2 milioni. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 41,6 milioni.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2003 evidenziano riscossioni per 329,3 milioni e pagamenti per 326,4 milioni, con un'eccedenza di riscossioni rispetto ai pagamenti pari a 2,9 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 62,4 milioni, si attestano al 31 dicembre a 65,3 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2003, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi. A tale proposito si fa presente che nel corso del successivo esercizio 2004 verranno utilizzate le disponibilità liquide in nuovi impieghi mobiliari in gestione, affidando specifici mandati ai nuovi gestori selezionati verso la fine del 2003.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA *(in migliaia di euro)*	**2003**	**2002**	**Differenze**
A) Disponibilità di cassa al 1° gennaio	62.395	11.748	50.647
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e delle operazioni pronti contro termine	22.824	28.963	-6.139
- *Riscossioni dell'esercizio*	*307.270*	*295.890*	*11.380*
- *Pagamenti dell'esercizio*	*284.446*	*266.927*	*17.519*
C) Movimenti di cassa relativi alle operazioni pronti contro termine	0	25.823	-25.823
- *Riscossioni dell'esercizio*	*0*	*362.749*	*-362.749*
- *Pagamenti dell'esercizio*	*0*	*336.926*	*-336.926*
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	*85.219*	*66.534*	*18.685*
E) Disinvestimenti patrimoniali	22.032	145.768	-123.736
- *Disinvestimenti immobiliari*	*300*	*240*	*60*
- *Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine*	*21.732*	*145.528*	*-123.796*
F) Investimenti patrimoniali	41.928	149.907	-107.979
- *Impieghi immobiliari*	*6.928*	*2.977*	*3.951*
- *Impieghi mobiliari a medio e lungo termine*	*35.000*	*146.930*	*-111.930*
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	19.896	4.139	15.757
- *Impieghi immobiliari*	*6.628*	*2.737*	*3.891*
- *Impieghi mobiliari a medio e lungo termine*	*13.268*	*1.402*	*11.866*
Disponibilità di cassa al 31 dicembre (D-G)	65.323	62.395	2.928

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2003 è rappresentata da un avanzo di 224 milioni (213,3 milioni di avanzo al 31 dicembre 2002), come evidenziato nel prospetto che segue:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2002		213.325.503,04
Variazione netta residui attivi	-537.237,36	
Variazione netta residui passivi	34.249,08	-502.988,28
Entrate finanziarie di competenza	329.060.035,16	
Spese finanziarie di competenza	317.859.193,61	11.200.841,55
Avanzo di amministrazione al 31.12.2003		224.023.356,31

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003 è costituita da attività per 1.343,4 milioni di euro e da passività per 33,2 milioni di euro con una consistenza netta, quindi, di 1.310,2 milioni di euro. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.114,9 milioni, l'attivo circolante a 228,4 milioni e la parte rimanente (72 mila euro) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (30,3 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,3 milioni) e dal fondo indennità di maternità (605 mila euro).

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2003, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	2003	2002
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
Rapporto impieghi mobiliari a medio e lungo termine su impieghi totali	0,55	0,53
Rapporto impieghi immobiliari su impieghi totali	0,27	0,28
Rapporto attivo circolante su impieghi totali	0,17	0,18
Altri indicatori :		
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,17	1,17
Indice di liquidità corrente	7,54	5,42
Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994	18,75	17,87
Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici	6,84	6,95

Gli indicatori sulla composizione degli impieghi della Cassa evidenziano, con riferimento al 31 dicembre 2003, che l'82% degli impieghi stessi sono rivolti ad investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari; l'aumento di 1 punto percentuale rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (81%) è correlata alla diminuzione del successivo indice riguardante l'attivo circolante.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. Il dato del 2003 conferma il livello del precedente esercizio (1,17).

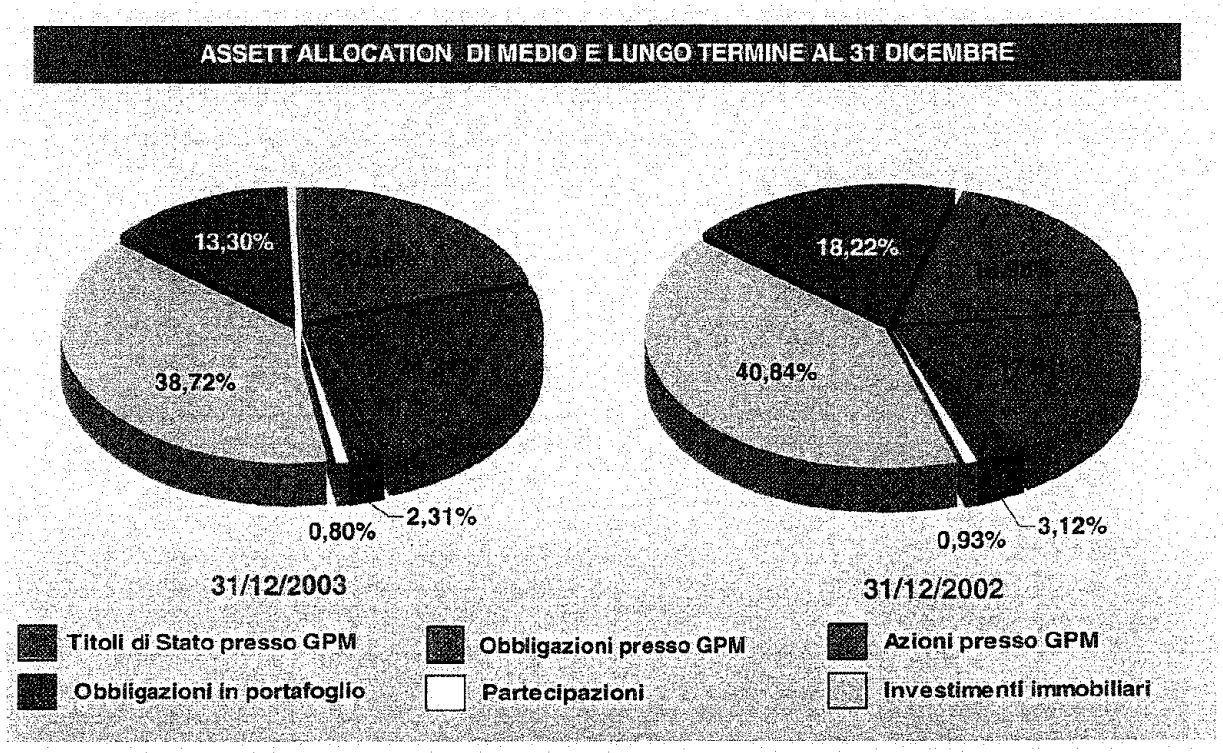
L'indice di liquidità corrente di 7,54 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa, e quindi la sua capacità di far fronte ai propri impegni; la sua entità, unitamente alla considerazione dell'indice precedente, indica l'esistenza al 31 dicembre 2003 di potenzialità per ulteriori investimenti a medio e lungo termine.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 - pari a fine 2003 a 18,75 - è determinato dal rapporto tra la predetta riserva e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997. In proposito si rammenta che la citata disposizione prevede l'adeguamento dell'ammontare di riferimento secondo misure e criteri da determinarsi con apposito decreto, a tutt'oggi non ancora emanato.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2003 a 6,84 (6,95 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2003 e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.

(in migliaia di euro)	2003 Importi	2003 Incidenza % sul totale	2002 Importi	2002 Incidenza % sul totale
Valori mobiliari presso GPM (valore di mercato)				
- Titoli di Stato	166.328	13,30%	205.501	18,22%
- Obbligazioni	257.026	20,56%	214.034	18,98%
- Azioni	303.937	24,31%	201.963	17,91%
Totale	727.291	58,17%	621.498	55,11%
Obbligazioni in portafoglio	28.979	2,31%	35.323	3,12%
Totale valore mobiliari	756.270	60,48%	656.821	58,23%
Partecipazioni	10.004	0,80%	10.454	0,93%
Investimenti immobiliari (valore di mercato)	484.113	38,72%	460.623	40,84%
Totale impieghi patrimoniali	1.250.387	100,00%	1.127.898	100,00%



SITUAZIONE ECONOMICA

a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per l'anno 2003 registra un avanzo economico di esercizio di 56,8 milioni di euro a fronte del disavanzo di 13 milioni di euro dell'anno precedente, come risulta in sintesi dal prospetto che segue, nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	2003	2002	Differenze
Gestione previdenziale	33.662	61.216	-27.554
- *gestione contributi*	*233.190*	*247.686*	*-14.496*
- *gestione prestazioni*	*199.528*	*186.470*	*13.058*
Gestione degli impieghi patrimoniali	46.586	-57.576	104.162
- *risultato gestione immobiliare*	*8.187*	*8.576*	*-389*
- *risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari*	*38.399*	*-66.152*	*104.551*
Costi di amministrazione	15.464	14.975	489
- *spese di funzionamento*	*14.565*	*14.118*	*447*
- *ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi*	*899*	*857*	*42*
Risultato operativo	64.784	-11.335	76.119
Saldo proventi e oneri finanziari	1.476	731	745
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-2.874	3.750	-6.624
Imposte sui redditi	-6.552	-6.161	-391
Risultato netto dell'esercizio	56.834	-13.015	69.849